Consiglio Regionale della Campania - Prot. 0004279/e del 16/03/2023 11.25 Registrato da: CRSEGEN Segreteria Generale
16/03/2023 11.25-20230004279 CORTE DEI CONTI_SEZ_CON_CAM - SC_CAM - 0001717 - Interno - 15/03/2023 - 13:42

Campania/2023/FRG.

REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

Composta dai Magistrati:

Massimo Gagliardi	Presidente
Ilaria Cirillo	Primo Referendario (relatore)
Stefania Calcari	Referendario (relatore)

Nel procedimento avente ad oggetto l'esame della regolarità del rendiconto 2022 - XI Legislatura del Gruppo Consiliare "Partito democratico" del Consiglio regionale della Campania, *ex* art. 1, commi 9 e seguenti, del decreto- legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, nella legge 7 dicembre 2012, n. 213

nella camera di consiglio del 14 marzo 2023 ha pronunciato la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, ed in particolare l'art. 1, commi 9 e seguenti;

VISTO il D.P.C.M. 21 dicembre 2012, pubblicato nella G.U. n. 28 del 2 febbraio 2013 (ad da ora innanzi DPCM), che ha recepito, ai sensi dell'art. 1, comma 9, D.L. 174/ 2012, le linee guida sul rendiconto di esercizio annuale dei Gruppi consiliari dei consigli regionali approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 6 dicembre 2012;

VISTO l'art. 4 della legge regionale del 30 aprile 2002, n. 7 (c.d. legge regionale di contabilità);

VISTA la legge regionale 5 agosto 1972, n. 6. e s.m.i., recante norme sul "funzionamento dei gruppi consiliari" ;

CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_CAM - DEL-Reg.-SC_CAM - 0000063 - 15/03/2023 - 13:42

VISTA la deliberazione di orientamento interpretativo della Sezione delle Autonomie del 5 aprile 2013, n. 12/SEZAUT/2013/QMIG, concernente l'applicazione dell'art. 1, commi 9 -12, del d.l. n. 174/2012, in materia di controllo da parte delle Sezioni regionali sui rendiconti dei Gruppi consiliari;

VISTA la deliberazione del 5 luglio 2013, n. 15/SEZAUT/2013/QMIG, con 1a quale 1a Sezione delle Autonomie ha adottato un'ulteriore pronuncia di orientamento nella materia de qua;

VISTA la Legge regionale n. 38 del 24 dicembre 2012, recante disposizioni di adeguamento dell'ordinamento regionale al D.L. n. 174/2012 ed in particolare l'art. 5, comma 2, secondo cui "La spesa del personale dei gruppi è determinata, per la corrente legislatura regionale, entro l'importo in essere alla data dell'Il ottobre 2012";

VISTO l'art. l, comma 5, del D.P.C.M. 21/12/2012 il quale dispone che "il contributo per le spese di personale può essere utilizzato sulla base delle rispettive normative regionali";

VISTO l'art. 1, commi 1, 2 e 3 della legge finanziaria regionale n. 5/2013, ai sensi del quale le spese per il personale dei gruppi consiliari sono sostenute direttamente dal bilancio del Consiglio regionale, mediante il Capitolo 5022 del bilancio del Consiglio regionale e che "è attribuita al settore amministrazione del Consiglio regionale la gestione delle procedure e la liquidazione ai beneficiari dei relativi contratti di cui al capitolo 5022 del bilancio del Consiglio regionale, nei limiti dell'articolo 5 della legge regionale 9 ottobre 2012, n. 29 (Legge di semplificazione del sistema normativo regionale — Abrogazione di disposizioni legislative e norme urgenti in materia di contenimento della spesa)";

VISTO l'art. 2, comma 5 e 6 della legge regionale finanziaria regionale n. 1 del 18 gennaio 2016;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 39 del 6 marzo 2014;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti (deliberazione Sezioni riunite 16 giugno 2000 n. 14);

VISTA la deliberazione n. 5/2022/1NPR, con la quale questa Sezione ha approvato il programma di controllo per l'anno 2022;

VISTO il rendiconto del Gruppo consiliare "Partito Democratico" del Consiglio regionale della Campania, afferente all'esercizio 2022 (gennaio-dicembre) per la XI Legislatura, nonché gli atti ed i documenti ad esso allegati, pervenuti in data 01/03/2023 con nota prot. C.d.C. n. 1411 (prot.. Regione Campania n. 3223 del 28/02/2023);

VISTO il decreto n. 4/ 2023 del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Campania, di assegnazione del predetto rendiconto al Primo Referendario Ilaria Cirillo ed al Referendario Stefania Calcari;

VISTA l'istanza di deferimento trasmessa il 10 marzo 2023;

VISTA l'ordinanza n. 28/2023 con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna camera di consiglio;

UDITE le relatrici, Primo Referendario dott.ssa Ilaria Cirillo e Referendario dott.ssa Stefania Calcari;

FATTO E DIRITTO

1. Quadro normativo e giurisprudenziale.

L'articolo 1, commi 9 e seguenti, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 ha intestato alle competenti Sezioni regionali della Corte dei conti un controllo, da esercitarsi con cadenza annuale, avente ad oggetto la regolarità dei rendiconti dei Gruppi consiliari dei Consigli Regionali.

Il controllo esercitato dalla Magistratura contabile deve riguardare sia la veridicità delle poste indicate nel rendiconto sia la correttezza delle spese sostenute, che devono essere riconducibili all'attività istituzionale del gruppo, nonché la loro corrispondenza in termini quantitativi, con la documentazione giustificativa. Infatti, come affermato dalla Corte costituzionale con le sentenze n. 39/ 2014, n. 210/ 2016 e n. 10/2017 "il controllo in questione, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, dall'altro non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi, secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge".

Al riguardo, per l'esercizio 2022 valgono le Linee guida che sono state approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 6 dicembre 2012 e recepite con DPCM del 21 dicembre 2012, pubblicato nella G.U. n. 28 del 2 febbraio 2013. L'art. 1 dell'Allegato A del DPCM precisa come ogni spesa indicata nel rendiconto dei gruppi consiliari debba "corrispondere a criteri di veridicità e correttezza".

Sotto il profilo della veridicità, la norma in esame chiarisce come essa attenga "alla corrispondenza tra le poste indicate nel rendiconto e le spese effettivamente sostenute"; il profilo

della correttezza del rendiconto attiene alla coerenza delle spese sostenute con le finalità previste dalla legge.

Il rendiconto, che è trasmesso da ciascun Gruppo consiliare al Presidente del Consiglio regionale, deve essere da questi poi inviato alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

La Sezione regionale esercita il controllo pronunciandosi, entro i trenta giorni successivi al ricevimento dei citati rendiconti, con apposita delibera, trasmessa al Presidente del Consiglio regionale che ne cura la pubblicazione. In assenza di pronuncia nel predetto termine il rendiconto si considera comunque approvato.

In caso di rendiconto, o di documentazione a corredo, non conformi alle prescrizioni normative, la Sezione regionale di controllo è tenuta a trasmettere al Presidente del Consiglio regionale, con sospensione del decorso del termine per la pronuncia, una comunicazione affinché si provveda alla relativa regolarizzazione da parte del gruppo, fissando un termine non superiore a trenta giorni.

Alla omessa regolarizzazione del rendiconto nei termini stabiliti ovvero di mancata trasmissione del rendiconto nel termine previsto e comunque in caso di delibera di non regolarità del rendiconto da parte della Sezione regionale di controllo consegue l'effetto di cui all'art 1, comma 11, ultimo periodo, D.L. n. 174/2012, che a seguito della sentenza della Corte Costituzionale (sentenza n. 39/ 2014), consiste non più nella decadenza, per l'anno in corso, dal diritto all'erogazione di risorse da parte del Gruppo verso il Consiglio regionale, ma nell'obbligo della restituzione delle somme ricevute a carico del bilancio del Consiglio regionale e non "regolarmente" rendicontate (art. 1, comma 11, D.L. n. 174/2012).

2. Comunicazione ai fini della regolarizzazione.

In data 28 febbraio 2023 è stato trasmesso con nota n. 3223 (acquisita al prot. C.d.C. con n. 1411 del 1/03/2023) a questa Sezione regionale di controllo il rendiconto 2022 del Gruppo consiliare "Partito Democratico" (di seguito PD); detto rendiconto, comprensivo della allegata documentazione, è stato trasmesso entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 1, comma 10, del D.L. n. 174/2012.

In nota integrativa, allegata al citato rendiconto finanziario 2022, è stato specificato che il Gruppo consiliare "PD" è composto da n. 9 Consiglieri regionali: Mario Casillo, Maurizio Petracca, Erasmo Mortaruolo, Gennaro Oliviero, Loredana Raia, Carmela Fiola (detta Bruna), Massimiliano Manfredi, Francesco Picarone e Vincenzo De Luca; si evidenzia, inoltre, che in nota integrativa è specificato che *"(...) il Gruppo non ha subito alcuna variazione né nel numero né nei componenti*

dalla data della sua costituzione fino a tutto il 31/12/2022 (...)". Rileva, ancora, che la carica di Presidente del Gruppo *de quo* non ha subito variazioni.

I trasferimenti mensili da parte dell'Amministrazione del Consiglio Regionale, pari ad € 7.860,78, sono stati accreditati sul c.c. del Gruppo n. 55000/1000/00177019 presso Banca Intesa San Paolo con n. 12 bonifici (cfr. All. 3-4 nota n. 3223 del 28/02/2023).

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario afferente all'esercizio 2022:

	ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO	
1)	Fondi trasferiti per spese di funzionamento	Euro **94.329,36**
2)	Fondi trasferiti per spese di personale Fondo non trasferito al gruppo consiliare Gestito dalla Direzione Generale Amministrazione e Personale per effetto dell'art. 1 l.r. 5/13, come previsto anche dall'art. 3 comma 3 dell'allegato A al DPCM 21 dicembre 2012	Euro....0 ....
3)	Altre entrate (interessi attivi C/C)	Euro .. **728,00**
4)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	Euro ….0…
5)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	Euro..**21.276,92**
	TOTALE ENTRATE	Euro **116.334,28**
	USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO	
1)	Spese per il personale sostenute dal gruppo	Euro....0.....
2)	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	Euro....0.....
3)	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del gruppo	Euro....0.....
4)	Spese per acquisto buoni pasto del personale del gruppo	Euro....0.....
5)	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	Euro. **0**
6)	Spese consulenze, studi e incarichi	Euro **78.344,00**
7)	Spese postali e telegrafiche	Euro...0.....
8)	Spese telefoniche e di trasmissione dati	Euro……**.215,94**
9)	Spese di cancelleria e stampati	Euro....0.
10)	Spese per duplicazione e stampa	Euro....0.....
11)	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	Euro **2.919,85**

(12)	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento	Euro . . . . .
(13)	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo	Euro..... . .
(14)	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	Euro ...0.....
(15)	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)	Euro....0.....
(16)	Altre spese (spese di viaggio per missioni Istituzionali, spese per tenuta C/C e Bonifico al consiglio regionale per chiusura Conto - fine legislatura)	Euro 4.939,65
	TOTALE USCITE	Euro 86.419,44

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	Euro 0
Fondo iniziale di cassa per spese di personale	Euro....0.....
ENTRATE riscosse nell'esercizio (E1 + E3)	Euro 95.057,36
USCITE pagate nell'esercizio	Euro 86.419,44
Fondo di cassa finale per spese di funzionamento	Euro 30.643,34
Fondo di cassa finale per spese di personale	Euro....0.....

Fonte: Nota integrativa rendiconto PD

Il totale dei "Fondi trasferiti per spese di funzionamento" (E1) è risultato pari ad € 94.329,36, cioè pari alla somma dei n. 12 bonifici mensili ricevuti dal Gruppo (*ut supra*).

Viene in rilievo, preliminarmente, l'erronea allocazione nel "Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale" della somma pari ad € 21.276,92 (cfr. rendiconto 2022 trasmesso). Il Presidente del Gruppo "PD", tuttavia, in nota integrativa ha specificato che *"(...) relativamente alla voce n. 4 "Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento" della Sezione "Entrate disponibili nell'esercizio" è stato indicato l'importo di € 21.276,92 proveniente dal fondo residuato dall'esercizio 2021 (...)"*. **In ragione della rilevata discrasia si proceda alla regolarizzazione mediante la corretta allocazione della somma *de qua*.** Si evidenzia, infine, l'importo di € 728,00 afferente alla voce E3 "Altre entrate (interessi attivi c/c); complessivamente il Gruppo in oggetto ha registrato un totale di entrate disponibili nell'esercizio 2022 pari ad € 116.334,28.

Con riguardo, poi, alle "Uscite pagate nell'esercizio", il cui totale è risultato pari ad € 86.419,44, si rilevano:

a) U6) - Spese per consulenze, studi ed incarichi per € 78.344,00

b) U8) - Spese telefoniche e di trasmissione dati per € 215,94 (cfr. Allegato cod. U8 - nota trasmissione);

c) U11) - Spese per libri riviste, pubblicazioni e quotidiani (cfr. Allegati cod. U11 - nota trasmissione);

d) U16) - Altre spese (spese di viaggio per missioni Istituzionali, spese per tenuta c/c e bonifico al Consiglio regionale per chiusura conto - fine legislatura) per € 4.939,65. Sul punto si evidenzia che detto importo è suddiviso nelle sotto-voci U16-1, U16-2, U16-3 afferenti a:

i. spese di gestione del c/c del Gruppo n. 1000/00137793 per € 178,05 (U16-1);

ii. rimborso a favore del Consiglio regionale della Campania di somme pari ad € 2.528,60 afferenti al rendiconto 2021, così come disposto dalla Sezione regionale di controllo per la Campania della Corte dei Conti con deliberazione n. 62/2022 (U16-2);

iii. spese per il pagamento di biglietti ferroviari per missioni istituzionali dei Consiglieri del Gruppo "PD" per € 2.233,00 (U16-3. cfr allegato codice U16-3 nota di trasmissione).

3. Spese per missioni istituzionali.

Si riporta di seguito il dettaglio afferente alla spesa per "missioni istituzionali" così come trasmessa con nota n. 3223 del 28/02/2023:

Beneficiario	*oggetto*	*importo*	*codice*	*n. bolla*
Aladino Viaggi	Missione istituzionale	494,00	U16.3	254-362-563-593
Aladino Viaggi	Missione istituzionale	196,00	U16.3	1088
Aladino Viaggi	Missione istituzionale	196,00	U16.3	01871
Aladino Viaggi	Missione istituzionale	71,00	U16.3	01616
Aladino Viaggi	Missione istituzionale	196,00	U16.3	2069
Aladino Viaggi	Missione istituzionale	588,00	U16.3	02143-02517-02586
Aladino Viaggi	Missione istituzionale	196,00	U16.3	02701-02777
Aladino Viaggi	Missione istituzionale	98,00	U16.3	02875
Aladino Viaggi	Missione istituzionale	100,00	U16.3	03418
Aladino Viaggi	Missione istituzionale	98,00	U16.3	3312
Totale	**Voce U16 - 2**	**€ 2.233,00**		

Sul punto preliminarmente viene in rilievo, secondo quanto indicato dal Presidente del Gruppo in nota integrativa, che *"(...) la scelta del contraente è ininfluente ai fini della procedura di selezione dal momento che la spesa riguarda la mera vendita di biglietti ferroviari al prezzo e con commissioni stabilite da Trenitalia (...)"*; detta commissione è pari ad € 2,00 per ogni biglietto ferroviario A/R (cfr. allegato 16-3). Le n. 19 richieste di autorizzazione per dette spese evidenziano la coerenza, secondo quanto relazionato dal Presidente del Gruppo, con *"(...) quelle previste dall'art. 1, c. 4, lett. i), Allegato*

A del DPCM 21/12/2012 (...)" afferente alle *"altre spese relative all'attività istituzionale del gruppo"*. Si ritiene, tuttavia, che le spese per missioni istituzionali siano più correttamente inquadrabili nella fattispecie di cui alla lettera f) dell'articolo citato il quale testualmente dispone che *"(...) il contributo per le spese di funzionamento può essere utilizzato* [...] *per il rimborso al personale del gruppo consiliare delle spese sostenute per missioni autorizzate dal Presidente del gruppo medesimo, ove non siano a carico del bilancio del Consiglio (...)"*.

Viene, ancora, in rilievo che le n. 19 missioni autorizzate sono state tutte richieste dal Presidente del Gruppo *de quo* Mario Casillo. Le spese in argomento, quindi, risultano tutte richieste dal Presidente del Gruppo il quale, tuttavia, provvede altresì ad autorizzarla. Giova osservare che il DPCM del 21 dicembre 2012 a garanzia dei principi di veridicità e inerenza all'attività istituzionale all'art. 2 comma 1 prescrive che *"il Presidente del gruppo consiliare autorizza le spese e ne è responsabile. In caso di sua assenza o impedimento, le spese sono autorizzate dal Vicepresidente"*.

L'autorizzazione alla spesa deve essere conservata unitamente alla documentazione contabile. La norma in esame introduce un "meccanismo procedimentale minimo", consistente nell'autorizzazione presidenziale quale strumento di controllo interno e preliminare rispetto alla riconducibilità della spesa alle finalità istituzionali.

La riferita *ratio* non può che presupporre l'alterità tra richiedente e controllore. In caso di coincidenza, infatti, si realizza un palese "impedimento" di diritto in ragione del quale, l'autorizzazione dovrebbe essere rilasciata dal Vicepresidente per la chiara presenza di un conflitto d'interessi (v. nei termini anche SRC Campania 40/2016/FRG e SRC Campania n. 62/2016). Con specifico riferimento alle n. 19 spese per missioni per un totale pari ad 2.233,00 le richieste sono state effettuate dal Presidente e da lui stesso autorizzate come Responsabile del Fondo.

La documentazione, pertanto, anche sotto tale profilo risulta carente e per l'effetto occorre che il Gruppo proceda a regolarizzare la stessa.

Tanto premesso, si evidenzia che il rendiconto è stato sottoposto, in primo luogo, ad un vaglio di conformità formale alle prescrizioni di legge, alle linee guida del D.P.C.M. ed al disciplinare interno di autoregolamentazione del Gruppo.

3. Contributo annuo.

L'articolo 3 della legge regionale 5 agosto 1972, n. 6 ("Funzionamento dei gruppi consiliari") modificato dall'articolo 6, comma 1, della legge regionale n. 38 del 24 dicembre 2012, recante "Disposizioni di adeguamento al Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213" dispone che *"in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera g) del decreto-legge 174/2012, a decorrere dal 10 gennaio 2013, per le spese di funzionamento*

dell'attività di ciascun gruppo consiliare è liquidato, in rate mensili, un contributo fisso annuo per consigliere ad esso iscritto pari ad euro 5.000,00, cui è aggiunto un importo complessivo pari ad euro 0,05 per abitante sulla base dell'ultima rilevazione annuale Istat della popolazione residente".

Sulla base dei dati ufficiali dell'ultima rilevazione Istat, la popolazione residente in Campania al 10 gennaio 2022 risulta pari a 5.590.681 individui. Conseguentemente, al gruppo consiliare "PD" composto nel periodo 01/01/2022 a fine esercizio da n. 9 Consiglieri, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto della Regione Campania e dell'art. 19 del Regolamento Interno, spetta un contributo mensile di euro 7.860,78 (= 5.000+(0,05 x 5.590.681 /51consiglieri); il totale dei fondi trasferiti per spese di funzionamento, quindi, è risultato pari ad € 94.329,36 / 12 mensilità in virtù di una quota mensile per consigliere pari ad € 873,42.

Il "Consiglio regionale della Campania", comunque, con le Determine di Liquidazione di seguito elencate (allegate alla citata nota n. 3223 del 28/02/2023 - Allegato 4) ha disposto i trasferimenti mensili al Gruppo consiliare *de quo:*

Atto UD Status	Mese di riferimento	Importo
Det. N. 276 del 16/03/22	Gennaio 2022	7.860,78
Det. N. 277 del 16/03/22	Febbraio 2022	7.860,78
Det. N. 541 del 18/05/22	Marzo 20212	7.860,78
Det. N. 542 del 18/05/22	Aprile 2022	7.860,78
Det. N. 674 del 27/06/22	Maggio 2022	7.860,78
Det. N.735 del 12/07/2022	Giugno 2022	7.860,78
Det. N. 833 del 01/09/22	Luglio 2022	7.860,78
Det. N. 834 del 01/09/22	Agosto 2022	7.860,78
Det. N. 950 del 07/10/22	Settembre 2022	7.860,78
Det. N. 1157 del 23/11/22	Ottobre 2022	7.860,78
Det. N. 1228 del 07/12/22	Novembre 2022	7.860,78
Det. N. 1303 del 20/12/22	Dicembre 2022	7.860,78
Totale entrate Voce E.1		**€ 94.329,36**

Tutto ciò premesso, l'esame della documentazione a corredo ha evidenziato la necessità di chiarimenti ed integrazioni documentali di seguito specificate.

4. Incarichi professionali e consulenze (U-6) - Procedura dell'affidamento dell'incarico e mancanza di personale dotato di medesima professionalità

Il Gruppo "PD" ha dichiarato di aver sostenuto "spese per consulenze, studi e incarichi" per € 78.344,00 per i quali il Presidente del Gruppo ha dichiarato che *"(...) non c'è stata la necessità di provvedere a versamento con modelli F24, in quanto tutti i professionisti incaricati nella specie aderiscono ai regimi fiscali e previdenziali agevolati e forfettari (...)"*.

In particolare, detto Gruppo ha conferito nel corso del 2022 n. 6 incarichi ai seguenti professionisti:

1. Avv. Giuseppe Annunziata;
2. Dott. Valerio Esca;
3. Dott.ssa Anna Fiore;
4. Dott. Giuseppe Picciano;
5. Dott. Elio Tedone;
6. Dott. Luigi Trusio.

Ed una prestazione di servizi alla seguente società Medina Società Cooperativa.

Per detti incarichi, inoltre, non risulta trasmessa l'istanza di autorizzazione nè l'autorizzazione stessa dotate di una breve ma chiara descrizione della spesa che abbiano cura di precisare l'inerenza istituzionale della stessa. Si regolarizzi trasmettendo la documentazione mancante.

Con specifico riferimento, ancora, alle spese di cui all'aggregato U6 il Presidente del Gruppo "PD" pone in rilievo che *"(...) il Gruppo medesimo è legittimato* [...] *alla sottoscrizione di contratti di diritto privato aventi carattere fiduciario (...)"* e che *"(...) sia per quanto riguarda gli incarichi di natura legale, che per quanto riguarda quelli di promozione mediatica dell'attività istituzionale del gruppo, la natura stessa delle prestazioni dedotte in contratto ne evidenzia la fiduciarietà (...)"* (cfr. nota integrativa pag. 6).

Sul punto si osserva che tutte le tipologie di prestazioni professionali sopra specificate (da n. 1 a 6) e contrattualizzate dal Gruppo consiliare "PD" vanno inquadrate nell'ambito dell'art. 7, commi 6 e 6 bis, del d.lgs. 165/01. Detto articolo declina, quali presupposti di legittimità di simili conferimenti, da un lato, la circostanza del preliminare accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane interne già disponibili (di cui si dà atto in ogni contratto); dall'altro, l'espletamento di una previa procedura comparativa (comma 6 bis). Una simile prestazione va inquadrata nell'ambito dell'art. 7, commi 6 e 6 *bis*, del d.lgs. 165/01.

Inoltre, l'art. 15 del Regolamento Interno del Gruppo esordisce precisando che *"Indipendentemente dalla assoggettabilità o meno delle spese del Gruppo alla normativa di cui al d.lgs. 163/06 (rectius d.lgs. 50/2016, N.d.r.), le disposizioni del citato provvedimento si applicano integralmente alle spese del Gruppo purché non in contrasto con il citato d.lgs. 163/06"*.

Il medesimo articolo, al comma 3, prosegue chiarendo che: "*Onde evitare gli evidenti effetti distorsivi di tale ultima disposizione, ad ulteriore limitazione delle previsioni di Legge in materia di spese in economia è stabilito che il limite per il procedimenti di acquisto in economia è fissato in euro 20.000, per ogni singola acquisizione [...]; oltre l'importo di euro 5.000 e sino all'importo di euro 20.000 per singola acquisizione, l'acquisto è preceduto dall'espletamento di procedura negoziata, con invito alla presentazione di offerte ad almeno 5 operatori del settore in possesso dei requisiti richiesti. Ai fini dell'applicazione della suddetta disposizione si rinvia alle procedure adottate dalle P.A. in materia ed in ogni caso è necessaria l'acquisizione di almeno 3 preventivi*".

Tutto ciò premesso, il Gruppo consiliare "PD" avrebbe dovuto seguire la procedura di cui al comma 3 del proprio Disciplinare. **In ragione di quanto evidenziato, si chiede di provare l'avvenuto esperimento della ridetta procedura negoziale per il conferimento dei n. 6 incarichi a persone fisiche per l'individuazione del professionista, trasmettendo la relativa documentazione; con riferimento, poi, all'incarico affidato alla Società Cooperativa Medina a r.l. si rinvia al punto *sub* 8 della presente deliberazione di comunicazione.**

Da ultimo, al fine di verificare la necessità della spesa sostenuta, si trasmetta l'elenco del personale interno in servizio o comunque impiegato a qualsiasi titolo da codesto Gruppo consiliare, avendo cura di specificarne le qualifiche e le mansioni assegnate.

5. Incarico conferito all'avv.to Giuseppe Annunziata per € 14.000 (oltre oneri e accessori di legge).

L'incarico in esame è stato formalizzato con il contratto sottoscritto in data 03/01/2022 e l'oggetto consiste nel "*(...) monitorare e supportare le attività istituzionali del Gruppo consiliare e si sostanzia nell'attività di studio e di assistenza legale, sia in via generale, sia in riferimento al compimento di singoli atti, in ordine all'attività di gestione del Gruppo, di ottimizzazione della detta gestione, di redazione di singoli atti, preparatori e propedeutici di detta gestione, dei contratti di diritto privato sottoscritti dal Gruppo, nonché di consulenza per la rendicontazione periodica ed annuale delle attività istituzionali del Gruppo (...)*" (cfr. art. 1 contratto - Oggetto e contenuto/Allegato U6.1).

5.1 Genericità.

Tra le attività indicate nel contratto affidate all'avvocato rilevano alcune che sembrano rivestire un carattere di genericità oltre a configurarsi, per molte di esse, come ordinarie incombenze amministrative proprie del personale regionale a disposizione per le attività del Gruppo (ad esempio, "supporto tecnico giuridico alle iniziative del Gruppo", "consulenza della rendicontazione periodica del Gruppo"). Giova osservare che l'art. 7, comma 6, del d.lgs.165/2001 chiarisce, da un lato, che: "*l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento*

all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente" (lett. a); dall'altro, puntualizza che: *"la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico".*

5.2 Irregolarità delle fatture.

Dai documenti trasmessi rileva l'assenza della fattura n. 3 afferente all'attività espletata dall'Avv. Giuseppe Annunziata relativa al periodo agosto-dicembre 2022; parimenti non risulta allegata copia dell'avvenuto pagamento al professionista *de quo.* Rilevano, infatti, pagamenti per n. 2 fatture per complessivi € 9.362,00 a fronte di un compenso totale pari ad € 14.000,00 oltre oneri ed accessori di legge. **Si regolarizzi quanto ora evidenziato.**

6. Incarico conferito al dott. Valerio Esca per € 6.000,00 oltre INPGI.

L'incarico in esame è stato formalizzato con il contratto sottoscritto in data 10/01/2022 e l'oggetto consiste nel *"(...) informare in maniera omogenea e univoca sull'attività legislativa dei Consiglieri appartenenti al Gruppo, sulle politiche e alle iniziative di pertinenza e riferibili alla città di Napoli con particolare riferimento alle politiche e alle iniziative di pertinenza e riferibili alla Consigliera Carmela Fiola nell'esercizio delle sue funzioni, tra le altre, anche di presidente della VI commissione consiliare permanente, sulle iniziative istituzionali legate al detto ambito territoriale e che si promuovono nel detto territorio e nei collegi elettorali della zona predetta, coordinando, altresì, all'occorrenza, le attività in generale di comunicazione dei Consiglieri, anche in supplenza, sempre all'occorrenza, degli altri incaricati alla comunicazione componenti dell'ufficio stampa. Le attività richieste sono direttamente ed immediatamente riconducibili per la loro intrinseca natura alle attività istituzionali del Gruppo (...)"* (cfr. art. 1 contratto - Oggetto e contenuto/Allegato U6.2).

6.1 Genericità dell'oggetto e attività di coordinamento.

L'attività che costituisce oggetto del presente incarico appare piuttosto generica. Come si avrà modo di rilevare anche in prosieguo per gli altri conferimenti (v. *infra*) l'oggetto dell'incarico consiste *"(...) informare in maniera omogenea e univoca sull'attività legislativa dei Consiglieri appartenenti al Gruppo, sulle politiche e alle iniziative di pertinenza e riferibili alla città di Napoli con particolare riferimento alle politiche e alle iniziative di pertinenza e riferibili alla Consigliera Carmela Fiola* [...] *coordinando, altresì, all'occorrenza, le attività in generale di comunicazione dei Consiglieri (...)"* (cfr. art. 1 contratto - Oggetto

e contenuto/Allegato U6.2). Al riguardo, dal momento che una formula pressoché analoga si riscontra in tutti gli altri contratti che il Gruppo ha sottoscritto con gli altri professionisti incaricati, si osserva che risulta invero difficile immaginare il coordinamento "diffuso" da parte di ciascun professionista di uffici stampa formati unicamente dagli stessi incaricati, seppur *"all'occorrenza ed in supplenza"*. L'esigenza di coordinamento e raccordo presuppone una parcellizzazione dell'attività svolta dai diversi incaricati e l'affidamento ad un unico soggetto del ruolo di coordinatore delle informazioni istituzionali del gruppo, anche al fine di raccordare la comunicazione in favore dei singoli consiglieri. **Si forniscano i chiarimenti necessari e la documentazione comprovante l'effettiva attività di coordinamento svolta.**

6.2 Riferibilità dell'attività svolta e divieto di commistione.

Dalla documentazione allegata si evince, altresì, che parte delle attività poste in essere dall'incaricato non sia riferibile all'attività istituzionale del Gruppo - così come richiesto dall'art. 3, comma 3 lett. a), del D.P.C.M. 21/12/2012 - quanto piuttosto ad iniziative politiche esterne, poste in essere dal singolo consigliere regionale, nel caso di esame dalla Consigliera Carmela Fiola. I comunicati stampa riportati nei reports (cfr. Allegato U6.2) si concentrano, in certi casi, prevalentemente sulla attività promozionale del singolo Consigliere senza che vi sia alcun collegamento con l'attività istituzionale del Gruppo all'interno del Consiglio regionale.

Sembrerebbe, pertanto, che l'incarico de quo sia stato svolto in violazione del divieto di commistione tra risorse destinate al funzionamento dei gruppi e risorse a vario titolo riconducibili all'esercizio di attività politica esterna al Consiglio regionale (art. 1, comma 3, lett. b), c), d), stesso D.P.C.M.), da cui discende la non rimborsabilità con le risorse destinate al funzionamento dei gruppi delle spese sostenute dal singolo consigliere nell'espletamento del proprio mandato. (v. art. 1, comma 6, stesso D.P.C.M.). Si chiedono chiarimenti sui profili esposti.

6.3 Irregolarità fiscale delle fatture.

Al professionista sono state pagate n. 4 fatture, tutte nel corso dell'esercizio 2022. Per ognuna di dette fatture si evidenzia l'assenza della prescritta marca da bollo (cfr. fattura del 01/07/2022 pari ad € 3120,00, fattura del 29/12/2022 pari ad € 728,00, fattura del 1/12/2022 pari ad € 728,00, fattura del 31/10/2022 pari ad € 832,00 e fattura del 04/08/2022 pari ad € 832,00). **Si regolarizzi tale aspetto.**

7. Incarico conferito alla dott.ssa Anna Fiore per € 12.000,00 oltre INPGI.

L'incarico in esame è stato formalizzato con il contratto sottoscritto in data 10/01/2022 e l'oggetto consiste nel *"(...) informare in maniera omogenea e univoca sull'attività legislativa dei Consiglieri*

appartenenti al Gruppo, sulle politiche e alle iniziative di pertinenza e riferibili alla città di Salerno ed alla sua provincia con particolare riferimento alle politiche e alle iniziative di pertinenza e riferibili al Consigliere Francesco Picarone nell'esercizio delle sue funzioni, tra le altre, anche di presidente della II commissione consiliare permanente, sulle iniziative istituzionali legate al detto ambito territoriale e che si promuovono nel detto territorio e nei collegi elettorali della zona predetta, coordinando, altresì, all'occorrenza, le attività in generale di comunicazione dei Consiglieri, anche in supplenza, sempre all'occorrenza, degli altri incaricati alla comunicazione componenti dell'ufficio stampa. Le attività richieste sono direttamente ed immediatamente riconducibili per la loro intrinseca natura alle attività istituzionali del Gruppo (...)". (cfr. art. 1 contratto - Oggetto e contenuto/Allegato U6.3)

7.1 Genericità dell'oggetto e attività di coordinamento.

L'attività che costituisce oggetto del presente incarico appare piuttosto generica. Come si avrà modo di rilevare, ancora, anche in prosieguo per gli altri conferimenti (v. *infra*) l'oggetto dell'incarico consiste *"(...) informare in maniera omogenea e univoca sull'attività legislativa dei Consiglieri appartenenti al Gruppo, sulle politiche e alle iniziative di pertinenza e riferibili alla città di Salerno e provincia con particolare riferimento alle politiche e alle iniziative di pertinenza e riferibili al Consigliere Francesco Picarone* [...] *coordinando, altresì, all'occorrenza, le attività in generale di comunicazione dei Consiglieri (...)"* (cfr. art. 1 contratto - Oggetto e contenuto). Al riguardo, dal momento che una formula pressoché analoga si riscontra in tutti gli altri contratti che il Gruppo ha sottoscritto con gli altri professionisti incaricati, si osserva che risulta invero difficile immaginare il coordinamento "diffuso" da parte di ciascun professionista di uffici stampa formati unicamente dagli stessi incaricati, seppur *"all'occorrenza ed in supplenza"*. L'esigenza di coordinamento e raccordo presuppone una parcellizzazione dell'attività svolta dai diversi incaricati e l'affidamento ad un unico soggetto del ruolo di coordinatore delle informazioni istituzionali del gruppo, anche al fine di raccordare la comunicazione in favore dei singoli consiglieri. **Si forniscano i chiarimenti necessari e la documentazione comprovante l'effettiva attività di coordinamento svolta.**

7.2 Riferibilità dell'attività svolta e divieto di commistione.

Dalla documentazione allegata si evince, altresì, che parte delle attività poste in essere dall'incaricato non sia riferibile all'attività istituzionale del Gruppo - così come richiesto dall'art. 3, comma 3 lett. a), del D.P.C.M. 21/12/2012 - quanto piuttosto ad iniziative politiche esterne, poste in essere dal singolo Consigliere regionale, nel caso di esame dal Consigliere Francesco Picarone. I comunicati stampa riportati nei reports (cfr. Allegato U6.3) si concentrano, in certi casi, prevalentemente sull'attività promozionale del singolo Consigliere senza che vi sia alcun collegamento con l'attività istituzionale del Gruppo all'interno del Consiglio regionale.

Sembrerebbe, pertanto, che l'incarico de quo sia stato svolto in violazione del divieto di commistione tra risorse destinate al funzionamento dei gruppi e risorse a vario titolo riconducibili all'esercizio di attività politica esterna al Consiglio regionale (art. 1, comma 3, lett. b), c), d), stesso D.P.C.M.), da cui discende la non rimborsabilità con le risorse destinate al funzionamento dei gruppi delle spese sostenute dal singolo consigliere nell'espletamento del proprio mandato. (v. art. 1, comma 6, stesso D.P.C.M.). **Si chiedono chiarimenti sui profili esposti.**

7.3 Irregolarità fiscale delle fatture.

Al professionista sono state pagate n. 3 fatture, tutte nel corso dell'esercizio 2022. Con specifico riguardo alla fattura n. 3 del 2/11/2022 pari ad € 4160 si evidenzia l'assenza della prescritta marca da bollo ed il mancato invio di copia del documento afferente all'avvenuto pagamento. Con riferimento, poi, alla fattura n. 4 del 28/12/2022 si rileva, ancora, l'assenza della prescritta marca da bollo. **Si regolarizzi tale aspetto.**

8. Incarico conferito alla Società Medina Cooperativa giornalistica a r.l. per € 18.000,00 oltre IVA.

L'incarico in esame è stato formalizzato con il contratto sottoscritto in data 11/01/2022 e l'oggetto consiste nell'incarico professionale per *"(...) la definizione di un piano strategico al servizio del Gruppo consiliare del Partito Democratico che si occupi della parte video e delle gestione dei contenuti con interviste, dichiarazioni flash da inviare a organi di informazione (televisivi e webtv), oltre che utilizzare, attraverso l'ausilio del professionista incaricato, sui profili social personali o politici dei singoli consiglieri del gruppo (...)"*. (cfr. art. 1 contratto - Oggetto e contenuto/Allegato U6.3).

8.1 Mancanza delle dichiarazioni

Dall'esame della documentazione allegata al rendiconto non sono state riscontrate le dichiarazioni del rappresentate legale della Società o dei professionisti incaricati allo svolgimento dell'attività contrattualizzate delle cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d.lgs. 39/2013 e art. 80 del DLgs. 50/2016, né la dichiarazione di assenza di parentela o affinità con i consiglieri regionali della Campania in carica. **Si integri la indicata omissione documentale.**

8.2 Procedura dell'affidamento dell'incarico, rinnovabilità, e mancanza di personale dotato di medesima professionalità.

L'incarico in esame va inquadrato nell'ambito dell'art. 15 del richiamato Regolamento Interno del Gruppo quale prestazione di servizi la cui fattispecie è soggetta alla disciplina di cui al *d.lgs. n. 50/2016.* Tanto premesso, tenuto conto del valore del servizio (pari ad € 18.000,00 oltre IVA), il Gruppo consiliare avrebbe dovuto seguire la procedura di selezione comparativa. In ragione di

quanto evidenziato, si chiede di provare l'avvenuto esperimento della ridetta procedura negoziale per l'individuazione della società, trasmettendo la relativa documentazione. A tal riguardo, perplessità desta la motivazione esposta in nota integrativa dal Presidente del Gruppo consiliare *de quo* il quale ha osservato che *"(...) quanto al corrispettivo previsto pari ad € 18.000,00 (oltre oneri fiscali e previdenziali), esso è stato il risultato di un confronto/trattativa con la società incaricata all'esito del quale tenuto conto di quello che era l'impegno prevedibile (e per come si è effettivamente svolto) il compenso si è dimostrato essere conveniente per il Gruppo nel raffronto con analoghi incarichi (...)"*. Inoltre, anche rispetto a questa prestazione vale l'esigenza di far pervenire l'elenco del personale in servizio o comunque impiegato a qualsiasi titolo dal Gruppo consiliare "PD", avendo cura di specificarne le qualifiche e le mansioni assegnate, al fine di verificare la effettiva insussistenza.

8.3 Oggetto del contratto.

L'attività che costituisce oggetto del presente incarico parrebbe sostanzialmente disattesa, incidendo in tal modo sulla effettiva esigenza ed inerenza dello stesso incarico. Nel dettaglio, infatti, l'oggetto del contratto fa esplicito e specifico riferimento alla *"(...) definizione di un piano strategico al servizio del Gruppo consiliare del Partito Democratico (...)"* ed all'invio di video con gestione dei contenuti con interviste, dichiarazioni flash *"(...) a organi di informazione (televisivi e webtv)(...)"*; per cui l'attività di pubblicazione sui profili social personali o politici dei singoli consiglieri del gruppo, attraverso l'ausilio del professionista incaricato, sembrerebbe del tutto residuale.

Tanto premesso viene in evidenza che i contenuti media elaborati dalla Società Cooperativa Medina a r.l. sono stati pubblicati quasi esclusivamente sui canali social dei singoli consiglieri e/o sulla pagina del Gruppo consiliare "PD"; le uniche eccezioni, così come emerge dall'analisi dei reports di sintesi (cfr. Allegato U16.4), hanno riguardato:

- un comunicato stampa del 11/05/2022 per conto del capogruppo Mario Casillo afferente alla realizzazione della pista ciclabile Vesuvio-Mare finanziata dalla Regione Campania e ripresa da altre testate di cui nei richiamati reports si è data evidenza;
- un ulteriore comunicato stampa del 14/06/2022 per conto del capogruppo Mario Casillo afferente alle nuove residenze universitarie di cui nei richiamati reports si è data evidenza.
  Si chiede di trasmettere copia del piano strategico realizzato.

9. Incarico conferito al dott. Giuseppe Picciano per € 11.000,00 oltre INPGI.

L'incarico in esame è stato formalizzato con il contratto sottoscritto in data 03/01/2022 e l'oggetto consiste nel *"(...) informare in maniera omogenea e univoca sull'attività legislativa dei Consiglieri*

appartenenti al Gruppo, sulle iniziative politiche legate ad essa che si promuovono sul territorio e nei collegi elettorali della Campania, coordinando le attività di comunicazione dei Consiglieri, e coordinando, in particolare, il lavoro dell'ufficio stampa a ciò preposto composto degli altri professionisti incaricati e suddivisi per ambiti territoriali. Le attività richieste sono direttamente ed immediatamente riconducibili per loro intrinseca natura alle attività istituzionali del Gruppo (...)". (cfr. art. 1 contratto - Oggetto e contenuto/Allegato U6.5)

9.1 Genericità dell'oggetto e attività di coordinamento.

L'attività che costituisce oggetto del presente incarico appare piuttosto generica.Come si avrà modo di rilevare, ancora, anche in prosieguo per gli altri conferimenti (v. *infra*) l'oggetto dell'incarico consiste *"(...) informare in maniera omogenea e univoca sull'attività legislativa dei Consiglieri appartenenti al Gruppo, sulle iniziative politiche legate ad essa che si promuovono sul territorio e nei collegi elettorali della Campania* [...] *coordinando, in particolare, il lavoro dell'ufficio stampa a ciò preposto composto degli altri professionisti incaricati e suddivisi per ambiti territoriali (...)"* (Oggetto e contenuto/Allegato U6.5).

Al riguardo, dal momento che una formula pressoché analoga si riscontra in tutti gli altri contratti che il Gruppo ha sottoscritto con gli altri professionisti incaricati, si osserva che risulta invero difficile immaginare il coordinamento "diffuso" da parte di ciascun professionista di uffici stampa formati unicamente dagli stessi incaricati. L'esigenza di coordinamento e raccordo presuppone una parcellizzazione dell'attività svolta dai diversi incaricati e l'affidamento ad un unico soggetto del ruolo di coordinatore delle informazioni istituzionali del gruppo, anche al fine di raccordare la comunicazione in favore dei singoli consiglieri.

Si forniscano i chiarimenti necessari e la documentazione comprovante l'effettiva attività di coordinamento svolta.

9.2 Riferibilità dell'attività svolta e divieto di commistione.

Dalla documentazione allegata si evince, altresì, che parte delle attività poste in essere dall'incaricato non sia riferibile all'attività istituzionale del Gruppo - così come richiesto dall'art. 3, comma 3 lett. a), del D.P.C.M. 21/12/2012 - quanto piuttosto ad iniziative politiche esterne, poste in essere dal singolo Consigliere regionale. I comunicati stampa riportati nei reports (cfr. Allegato U6.5) si concentrano, in certi casi, prevalentemente sull'attività promozionale del singolo Consigliere senza che vi sia alcun collegamento con l'attività istituzionale del Gruppo all'interno del Consiglio regionale.

Sembrerebbe, pertanto, che l'incarico *de quo* sia stato svolto in violazione del divieto di commistione tra risorse destinate al funzionamento dei gruppi e risorse a vario titolo riconducibili all'esercizio di attività politica esterna al Consiglio regionale (art. 1, comma 3, lett. b), c), d), stesso D.P.C.M.), da cui discende la non rimborsabilità con le risorse destinate al funzionamento dei gruppi delle spese sostenute dal singolo consigliere nell'espletamento del proprio mandato. (v. art. 1, comma 6, stesso D.P.C.M.). **Si chiedono chiarimenti sui profili esposti.**

10. Incarico conferito al dott. Attilio Tedone per € 6.000,00 oltre INPGI.

L'incarico in esame è stato formalizzato con il contratto sottoscritto in data 10/01/2022 e l'oggetto consiste nel *"(...) informare in maniera omogenea e univoca sull'attività legislativa dei Consiglieri appartenenti al Gruppo, sulle politiche e alle iniziative di pertinenza e riferibili alla provincia di Napoli con particolare riferimento alle politiche e alle iniziative di pertinenza e riferibili al Consigliere Massimiliano Manfredi nell'esercizio delle sue funzioni, tra le altre, anche di vice-presidente della VII commissione consiliare permanente, sulle iniziative istituzionali legate al detto ambito territoriale e che si promuovono nel detto territorio e nei collegi elettorali della zona predetta, coordinando, altresì, all'occorrenza, le attività in generale di comunicazione dei Consiglieri, anche in supplenza, sempre all'occorrenza, degli altri incaricati alla comunicazione componenti dell'ufficio stampa. Le attività richieste sono direttamente ed immediatamente riconducibili per la loro intrinseca natura alle attività istituzionali del Gruppo (...)"*. (cfr. art. 1 contratto - Oggetto e contenuto/Allegato U6.6)

10.1 Genericità dell'oggetto e attività di coordinamento.

L'attività che costituisce oggetto del presente incarico appare piuttosto generica. Come si avrà modo di rilevare, ancora, anche in prosieguo per gli altri conferimenti (v. *infra*) l'oggetto dell'incarico consiste *"(...) informare in maniera omogenea e univoca sull'attività legislativa dei Consiglieri appartenenti al Gruppo, sulle politiche e alle iniziative di pertinenza e riferibili alla provincia di Napoli con particolare riferimento alle politiche e alle iniziative di pertinenza e riferibili al Consigliere Massimiliano Manfredi* [...] *coordinando, altresì, all'occorrenza, le attività in generale di comunicazione dei Consiglieri (...)"* (cfr. art. 1 contratto - Oggetto e contenuto/Allegato U6.6)

Al riguardo, dal momento che una formula pressoché analoga si riscontra in tutti gli altri contratti che il Gruppo ha sottoscritto con gli altri professionisti incaricati, si osserva che risulta invero difficile immaginare il coordinamento "diffuso" da parte di ciascun professionista di uffici

stampa formati unicamente dagli stessi incaricati, seppur *"all'occorrenza ed in supplenza"*. L'esigenza di coordinamento e raccordo presuppone una parcellizzazione dell'attività svolta dai diversi incaricati e l'affidamento ad un unico soggetto del ruolo di coordinatore delle informazioni istituzionali del gruppo, anche al fine di raccordare la comunicazione in favore dei singoli consiglieri.

Si forniscano i chiarimenti necessari e la documentazione comprovante l'effettiva attività di coordinamento svolta.

10.2 Riferibilità dell'attività svolta e divieto di commistione.

Dalla documentazione allegata si evince, altresì, che parte delle attività poste in essere dall'incaricato non sia riferibile all'attività istituzionale del Gruppo - così come richiesto dall'art. 3, comma 3 lett. a), del D.P.C.M. 21/12/2012 - quanto piuttosto ad iniziative politiche esterne, poste in essere dal singolo Consigliere regionale, nel caso di esame dal Consigliere Massimiliano Manfredi. I comunicati stampa riportati nei reports (cfr. Allegato U6.6) si concentrano, in certi casi, prevalentemente sull'attività promozionale del singolo Consigliere senza che vi sia alcun collegamento con l'attività istituzionale del Gruppo all'interno del Consiglio regionale.

Sembrerebbe, pertanto, che l'incarico *de quo* sia stato svolto in violazione del divieto di commistione tra risorse destinate al funzionamento dei gruppi e risorse a vario titolo riconducibili all'esercizio di attività politica esterna al Consiglio regionale (art. 1, comma 3, lett. b), c), d), stesso D.P.C.M.), da cui discende la non rimborsabilità con le risorse destinate al funzionamento dei gruppi delle spese sostenute dal singolo consigliere nell'espletamento del proprio mandato. (v. art. 1, comma 6, stesso D.P.C.M.). **Si chiedono chiarimenti sui profili esposti.**

10.3 Irregolarità fiscale delle fatture.

Al professionista sono state pagate n. 6 fatture, tutte nel corso dell'esercizio 2022. Con specifico riguardo alla fattura n. 11/A del 28/10/2022 pari ad € 832,00 si evidenzia l'assenza della prescritta marca da bollo. Si regolarizzi tale aspetto.

11. Incarico conferito al dott. Luigi Trusio per € 9.000,00 oltre INPGI.

L'incarico in esame è stato formalizzato con il contratto sottoscritto in data 4/01/2022 e l'oggetto consiste nel *"(...) informare in maniera omogenea e univoca sull'attività legislativa dei Consiglieri appartenenti al Gruppo, con particolare riferimento alle politiche e alle iniziative di pertinenza e riferibili alla*

provincia di Benevento, sulle iniziative istituzionali legate al detto ambito territoriale e che si promuovono nel relativo territorio e nei collegi elettorali della zona predetta, coordinando altresì, all'occorrenza, le attività in generale di comunicazione dei Consiglieri, anche in supplenza, sempre all'occorrenza, degli altri incaricati alla comunicazione componenti dell'ufficio stampa. Le attività richieste sono direttamente ed immediatamente riconducibili per loro intrinseca natura alle attività istituzionali del Gruppo(...)". (cfr. art. 1 contratto - Oggetto e contenuto/Allegato U6.7).

11.2 Incompletezza della documentazione inviata.

Si evidenzia la non completezza della documentazione allegata alla nota n. 3223 trasmessa in data 28 febbraio 2023 ed acquisita al prot. C.d.C. con n. 1411 del 1/03/2023 (cfr. Alllegato U6.7) in quanto contiene unicamente resoconto dell'attività svolta dal professionista nel periodo gennaio-giugno 2022. **Si prega di integrare la documentazione mancante.**

12. Comunicazioni istituzionali durante il periodo elettorale.

Viene, ancora, in rilievo che ai sensi del DPCM 21 dicembre 2022 non sono consentite le spese inerenti all'attività di comunicazione istituzionale nel periodo antecedente alla data delle elezioni nel quale vige il relativo divieto ai sensi della normativa statale in materia di *par condicio* (art. 1, comma 3, lett. d delle Linee Guida). Pertanto, non sono ammissibili le spese sostenute per le attività innanzi citate nel periodo **dal 10 agosto al 26 settembre 2022.**

Sul punto si evidenziano le seguenti attività così come relazionate:

- dott. Valerio Esca: a) rassegna stampa del 20/08/2022 sul quotidiano "Roma" afferente alla proposta di legge "Bruna Fiola"; b) pubblicazione di n. 1 post FACEBOOOK in data 22/08/2022 per la Consigliera regionale Carmela Fiola (cfr. Allegato U6.2);
- dott. Attilio Tedone: pubblicazione di n. 5 post FACEBOOOK per il Consigliere regionale Massimiliano Manfredi nelle seguenti date: 04/09/2022-31/08/2022-21/08/2022-14/08/2022-13/08/2022 (cfr Allegato U6.6).

Con specifico riferimento all'attività svolta dal professionista incaricato dott. Attilio Tedone, atteso il rilevo di cui al punto *sub* 11.2, si resta in attesa della documentazione afferente all'attività svolta nel periodo luglio-dicembre 2022. **Si chiedono chiarimenti sul punto.**

Alla luce di quanto evidenziato e rilevata la necessità delle integrazioni sopra indicate e delle relative regolarizzazioni, nonché di ogni altro adempimento reputato opportuno.

P.Q.M.

La Corte dei Conti

Sezione regionale di controllo per 1a Campania

dispone la comunicazione, ai sensi dell'art. 1, comma 11, del D.L. 174/2012, del presente atto collegiale, al Presidente del Consiglio regionale per i successivi adempimenti da parte del Gruppo consiliare interessato, assegnando il termine di giorni trenta dalla ricezione della presente delibera per provvedere alla regolarizzazione ed alla trasmissione documentale nei termini esposti in parte motiva;

manda al Direttore del Servizio di supporto per l'immediata trasmissione, nelle forme di legge, del presente atto collegiale di "comunicazione", al Presidente del Consiglio regionale, per il seguito di competenza.

Così deliberato nella camera di consiglio del giorno 14 marzo 2023.

I Relatori

Ilaria Cirillo

ILARIA CIRILLO
CORTE DEI CONTI
14.03.2023 23:37:25
GMT+01:00

Stefania Calcari

STEFANIA
CALCARI
CORTE DEI
CONTI
14.03.2023
16:11:09
GMT+01:00

Il Presidente

Massimo Gagliardi

Depositata in Segreteria 15 MAR. 2023

Il Direttore della Segreteria

dott. Giuseppe Imposimato